



MOBILI GIARDINO

amaca

In questa pagina parleremo di :

- [Origini](#)
- [Modelli](#)

Origini



L'amaca è un oggetto che non nasce in Italia, ma ha origine dagli indigeni del sud America, ed è stata portata in Europa dagli spagnoli. L'utilizzo originario era quello di un letto, si usava cioè per riposare e dormire, visto che a quei tempi si era costretti a farlo a terra. Oggi l'amaca è presente in tutto il mondo, non è più utilizzata nella sua funzione originaria ma è diventata un elemento ed un accessorio del giardino a cui nessuno vuol rinunciare. Oltre ad essere una comoda seduta per prendere il sole, riposarsi, stare in compagnia, è anche qualcosa che serve a

ravvivare l'ambiente perché si discosta dalla classica poltrona da giardino. I tessuti, oggi come allora, sono rimasti delle stesse tonalità vivaci. L'amaca di un tempo riportava i colori tipici della zona ed era tessuta a mano, mentre oggi la produzione è per lo più industriale.

Modelli

La struttura dell'amaca è in un tessuto dai colori molto allegri e vivaci, comoda perché si adatta alla posizione del nostro corpo. Inoltre garantisce un lento dondolio che favorisce il riposo. L'amaca ha un fascino del tutto particolare, più è grande e più è comoda, infatti ne esistono di diverse misure e larghezze. Ogni negozio di arredamento per esterni propone l'amaca sia nella sua versione classica che nella sua versione contemporanea. Per quanti non hanno un giardino con molti alberi, l'amaca con la struttura di sostegno è senz'altro l'unica soluzione alla quale possono rivolgersi, perché può essere messa in qualsiasi luogo e fungere anche da lettino. Se invece si vuole avere l'amaca classica e non si hanno supporti, per farla reggere occorrerà scegliere uno spazio del giardino dove piantare due alberi abbastanza distanti l'uno dall'altro.

Armadi da giardino

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche](#)
- [Materiali](#)
- [Posizionamento](#)
- [Acquisto](#)

Caratteristiche



Quando si possiede un giardino, inevitabilmente occorrono anche spazi nei quali riporre i piccoli attrezzi utili per la manutenzione periodica. Per questo sono particolarmente diffusi gli armadi da giardino: si tratta di prodotti estremamente comodi e pratici, che occupando poco spazio permettono di avere un luogo sicuro e riparato nel quale riporre tutto ciò che è utile per la cura del giardino. In alternativa, l'armadio da giardino permette di guadagnare spazio aggiunto anche in caso l'abitazione lo richieda, anche solo per riporre oggetti o strumenti per i quali non si trovi spazio in casa, ma che comunque richiedono il posizionamento all'interno di un vano chiuso e riparato. Proprio per il suo carattere polifunzionale, solitamente ogni armadio da giardino è pensato in modo tale da

potervi disporre, all'interno, vani e ripiani in diverse e personalizzabili disposizioni, per ottenere sempre gli spazi delle forme e dimensioni più efficaci e in linea con le proprie esigenze. E' possibile, ad esempio, lasciare uno spazio verticale interamente libero per riporre scope, aspirapolveri, pale, rastrelli o altri attrezzi per la lavorazione del giardino di grandi dimensioni, mentre la restante parte può essere composta secondo scaffalature che possono invece contenere oggetti di piccole dimensioni. Proprio per questo, solitamente gli armadi da giardino si possono trovare in diverse dimensioni e taglie ma i più diffusi sono di dimensioni abbastanza ridotta, solitamente a due ante, che essendo anche di profondità contenuta possono essere facilmente posizionati in angoli inutilizzati del giardino senza costituire particolare ingombro.

Materiali

Essendo pensati per essere esposti agli agenti atmosferici e posizionati all'aria aperta, gli armadi da giardino devono necessariamente essere realizzati in materiali che possano non subire particolare danneggiamento e che possano garantire lo



stato di buona conservazione anche con il passare del tempo. Per questo, i materiali più diffusi sono la plastica e il legno. Sia dal punto di vista estetico che di caratteristiche specifiche, gli armadi in plastica e gli armadi in legno presentano notevoli differenze, che riguardano anche i costi. I prodotti più economici, a parità di dimensioni, sono solitamente quelli in plastica, che non offrono le stesse qualità estetiche del legno ma di contro garantiscono una maggiore possibilità di spostare l'armadio secondo le proprie necessità e di cambiarne anche con facilità la distribuzione dello spazio interno qualora ciò si riveli necessario: questo perché la plastica è un materiale più leggero. Gli armadi in plastica possono essere acquistati in diversi colori diversi, in linea con l'arredamento esterno o con altri elementi magari già presenti nel giardino, oppure anche ad imitazione del colore e delle venature del legno, per un impatto visivo più naturale. Anche esposta agli agenti atmosferici per lungo tempo, la plastica non subisce particolari danni, se non un lieve scolorimento con il passare degli anni. Gli armadi in legno sono invece più pesanti e dunque meno agevole da, eventualmente, spostare, ma offrono un impatto visivo migliore in quanto più in linea con l'ambiente naturale esterno. Solitamente gli armadi in legno sono lasciati del loro colore naturale, ma sono disponibili anche verniciati di diversi colori, per un tocco di originalità all'interno del proprio spazio verde. Gli armadi in legno sono trattati con vernici apposite che rendono possibile l'esposizione dell'armadio in legno agli agenti atmosferici: in caso contrario il legno marcirebbe in breve tempo.

Posizionamento



Essendo disponibili in commercio armadi da giardino di diverse dimensioni, è possibile trovare l'armadio più in linea con le proprie esigenze di spazio. In questo modo, il posizionamento dell'armadio può avvenire in modo agevole ed efficace. Si consiglia di posizionare l'armadio in un luogo almeno in parte riparato, ad esempio sotto una tettoia o una veranda, al fine di evitare l'eccessiva esposizione alle piogge e agli agenti atmosferici, che nel tempo possono rovinare l'aspetto dell'armadio. Solitamente addossato ad una parete, per garantire una maggiore stabilità, l'armadio da giardino può soddisfare appieno le esigenze dell'acquirente soprattutto se posizionato in una vicina a quella di utilizzo per gli attrezzi che si intendono conservare in esso: in questo modo si potrà ottenere la massima comodità senza perdite di tempo. Gli armadi da

giardino, soprattutto se di dimensioni non troppo elevate, si possono utilizzare anche sui balconi di piccoli appartamenti, per avere uno spazio ulteriore nel quale riporre, ad esempio, gli strumenti utili alla pulizia della casa o alle piccole riparazioni, ovviando all'assenza o alle dimensioni troppo ristrette dell'eventuale sgabuzzino già presente.

Acquisto

Gli armadi da giardino possono essere acquistati presso qualsiasi centro dedicato al giardinaggio, alla vendita di mobili da giardino o al fai da te. La scelta deve essere effettuata tenendo conto non solo dell'aspetto estetico, ma soprattutto delle esigenze legate agli spazi a disposizione e allo spazio necessario per gli attrezzi da riporre. Per trovare il prodotto più in linea con le proprie esigenze dunque è consigliabile, una volta chiariti i propri bisogni, è possibile prendere visione di più modelli di diverse dimensioni e con soluzioni interne versatili, per effettuare la scelta più adatta in vista dell'acquisto di un prodotto pensato per durare negli anni.



Chaise longue da giardino

In questa pagina parleremo di :

- [Le origini](#)
- [I materiali](#)
- [I modelli](#)
- [Estetica e optional](#)

Le origini



La chaise longue, progettata nei primi anni '20 prendendo ispirazione dalla Morris Chair di Philip Webb e dalla poltrona reclinabile Le Surrepos progettata dal Dr. Pascuad, fu presentata a Parigi nella sua versione definitiva senza braccioli nel 1929, al "Salon d'Automne des Artistes Décorateurs" e probabilmente utilizzata per la prima volta nella Villa Church a Ville-d'Avray. Il suo ideatore, Le Corbusier, nome d'arte di Charles-Edouard Jeanneret-Gris, di origini svizzere ma naturalizzato francese, fu un grande e rivoluzionario architetto, uno dei più grandi maestri del Movimento Moderno, urbanista, pittore e fortemente

interessato al design. Tutte doti che lo portarono ad ideare alcuni arredi passati alla storia ed ancor oggi di concezione estremamente moderna nonostante sia ormai passato quasi un secolo dalla loro creazione.

Definita dal suo stesso ideatore “la vera macchina per riposare”, la chaise longue ha introdotto un nuovo concetto di arredamento reinventando, con la sua modernità, quelle che erano state le ottomane, le dormeuse, le méridienne e le veilleuse: arredi dotati di un'intrinseca voluttà e fascino e destinati al relax diurno. Il suo grande successo, dovuto proprio alla sua particolare forma accogliente che permette al corpo di rilassarsi completamente, ha fatto sì che la chaise longue entrasse di diritto tra gli arredi moderni più esclusivi, facendo spesso sfoggio di sé oltre che nei salotti più “in” anche negli studi degli psicanalisti di freudiana memoria. Col tempo è stata ridisegnata in mille e più versioni arrivando fino alla futuristica chaise longue a levitazione magnetica, che sembra uscita direttamente da un film di fantascienza e che galleggia nel vuoto grazie a 4 coppie di potenti magneti che si respingono tra loro, regalando, a dire dei suoi produttori, la sensazione di sdraiarsi su una nuvola. O, ancora, a versioni a dondolo, ideali sia per l'arredamento interno che quello esterno.

I materiali

Negli ultimi anni il diffondersi della cultura improntata a vivere il



giardino arredandolo con sempre maggiore attenzione al fine di poterne godere appieno, non poteva non portare i designer a curare questo nuovo sbocco di mercato per la chaise longue, portandoli così ancora una volta a creare nuovi modelli che per design e materiali si adattassero al meglio alla vita all'aria aperta. La chaise longue da giardino infatti permettendo sia la posizione sdraiata che seduta offre un comfort sicuramente maggiore rispetto alla più tradizionale sdraio in quanto le gambe restano in posizione distesa e non piegata, rendendo più piacevole il momento della lettura di un libro o di un semplice riposo.

Una chaise longue è senz'altro un elemento molto particolare, che cattura l'attenzione e l'interesse di chi visita il giardino e ne caratterizza l'arredamento. Per questo motivo è importante scegliere in maniera oculata il modello, abbinandolo al resto dell'arredamento oppure scegliendo di acquistare una chaise longue di fattura particolare ed in contrasto con il resto dell'arredo, che potrebbe diventare proprio l'elemento che arricchisce e differenzia l'estetica della composizione. Tra i materiali proposti per la realizzazione della chaise longue possiamo innanzitutto annoverare il legno che i produttori propongono in una gamma di design più o meno insoliti, unendo le tecniche artigiane alle più avanzate tecnologie, al fine di ottenere il miglior risultato possibile in termini di qualità e di praticità di utilizzo. Le chaise longue in legno sono comunemente trattate per l'uso esterno, per garantire una maggiore resistenza agli agenti atmosferici. A tal fine vengono generalmente impiegati degli impregnanti all'acqua che proteggono gli arredi da agenti atmosferici, muffe e parassiti. Grazie alle nuove tendenze ecologiche e quindi alla maggior attenzione posta al rispetto dell'ambiente e della nostra salute, gli arredi in linea di massima sono oggi trattati senza l'utilizzo di solventi o componenti tossiche. Tra le varie essenze una delle più utilizzate grazie al suo pregio ed alla sua particolare qualità estetica è il teak, molto indicato anche se piuttosto costoso, che si distingue per la sua particolare resistenza agli agenti esterni dovuta all'olio-resina di cui è impregnato naturalmente. Inoltre molti arredi realizzati con questo legno si prestano ad essere inseriti all'interno della casa, soprattutto se allestita in stile coloniale o etnico, facendo sì che la nostra chaise longue possa essere utilizzata anche durante i periodi in cui il giardino non è fruibile. Possiamo poi trovare tra le varie proposte dei produttori il cedro massiccio verniciato in vari colori, oppure l'acacia laccata, o ancora il mogano, fino al più particolare legno Okoumè. Le realizzazioni in legno presentano spesso bordi smussati che sottolineano l'elevato grado di finitura e conferiscono stile ed eleganza alla nostra chaise longue, mentre la struttura, costituita generalmente da pannelli e doghe sagomati, è frutto di una ricerca nel design particolarmente attenta al comfort grazie anche ad accurati studi ergonomici.

Altro importante materiale è il midollino, ottenuto dalla trafilatura delle canne di rattan, che si presenta in fili lunghi, sottili e resistenti, intrecciati naturalmente. Può essere utilizzato per realizzare splendidi esempi di arredi, tra i quali una molteplicità di chaise longue dal particolare sapore esotico, tuttavia i mobili realizzati con questo materiale richiedono una maggiore attenzione nella cura ed è quindi necessario collocarli sotto portici, logge o ripari sicuri, per evitare che si deteriorino in caso di pioggia e umidità. Per ovviare a questo inconveniente ci si rivolge sempre più frequentemente ad elementi d'arredo realizzati in fibre sintetiche quali il polyrattan e il midollino sintetico, che uniscono un'estetica elegante e particolare abbinata ad una elevata resistenza agli agenti atmosferici, sia grazie alle loro proprietà intrinseche che ai particolari trattamenti utilizzati da

parte dei produttori. In questo caso la struttura della chaise longue sarà in alluminio ed il rivestimento realizzato in fibra sintetica intrecciata artigianalmente.

Un altro materiale che bene si presta alla realizzazione della chaise longue da giardino, se preferite uno stile più romantico, è il ferro battuto che, trattato con prodotti antiruggine e antiossidanti, resiste molto bene alle intemperie adattandosi perfettamente all'arredo di verande e terrazzi. Anch'esso può essere inserito elegantemente all'interno della casa, in particolar modo se destinata alle vacanze.

La plastica è, in assoluto, il materiale migliore per resistenza e inalterabilità potendo essere lasciata all'aperto senza problemi. Il vantaggio degli arredi in plastica è quello di richiedere un minore impegno in termini di manutenzione e pulizia oltre ad essere maneggevole, pratica, leggera e disponibile in una sempre più ampia gamma di colori. Molti modelli sono inoltre impilabili al fine di occupare il minor spazio possibile quando dovremo porle al riparo nella stagione invernale.

I modelli



Tra i vari modelli di chaise longue da esterno ne sono stati creati diversi appositamente studiati per far parte di linee d'arredo dedicate alla piscina, questi elementi particolari, caratterizzati generalmente da una struttura interna in alluminio, sono robusti ma leggerissimi, mentre i rivestimenti sono realizzati con materiali particolari che non temono acqua clorata, creme e oli solari e possono essere lasciati tranquillamente all'esterno senza problemi. Sono infatti impermeabili, si asciugano velocemente, sono leggeri, comodi, ergonomici e caratterizzati da un design innovativo, adatto per l'arredamento giardino, ma anche per la

casa.

Le chaise longue da giardino si possono presentare sia con dei piedini fissi oppure essere dotate di rotelle che ne permettono facilmente lo spostamento anche nel caso siano realizzate utilizzando materiali particolarmente pesanti. Questo proprio perchè, secondo il materiale di cui è composta, dovremo ripararla dalle intemperie o anche solo semplicemente portarla dentro la nostra abitazione durante la stagione fredda permettendoci così di utilizzarla durante tutto l'arco dell'anno. La presenza delle rotelle è inoltre molto utile anche nel caso in cui vorremo cambiare la collocazione della nostra chaise longue, variandone la posizione ogniqualvolta lo riterremo necessario per godere di nuovi angoli del giardino o per gli spostamenti durante il suo utilizzo a bordo piscina.

Molte delle aziende produttrici di arredamento per esterno tendono attualmente a presentare sempre più spesso molteplici modelli di chaise longue dai design più particolari. E' quindi importante prima di procedere all'acquisto, considerando che questo elemento di arredo ha spesso un costo piuttosto elevato, informarsi preventivamente sul rivenditore di zona, in quanto il particolare modello da noi scelto potrebbe non essere sempre immediatamente disponibile. Attraverso una ricerca su internet sarà più semplice avere il più ampio panorama su modelli, materiali, produttori e costi

permettendoci così di avere sempre, comodamente a casa nostra, il massimo dell'aggiornamento in termini di novità e tendenze.

Estetica e optional

Secondo il modello di chaise longue che decideremo di acquistare, con riferimento in particolare al tipo di materiale con cui questa è realizzata, potremo decidere di arricchirla e personalizzarla ulteriormente attraverso l'utilizzo di cuscini appositamente creati. Mentre per alcuni modelli, in particolare quelli in metallo, la scelta di aggiungere dei cuscini sarà quasi praticamente obbligata, per altre creazioni potremo decidere noi se aggiungere o meno questi complementi, che la renderanno più confortevole e di certo più personalizzata ed in linea col nostro particolare modo di essere grazie alla varietà di forme,



colori e materiali a nostra disposizione. La scelta di usare o meno dei cuscini per la nostra chaise longue è comunque del tutto personale infatti, mentre alcuni pensano che questi possano occultarne parte della bellezza, altri li ritengono un elemento che ne arricchisce la gradevolezza aumentandone al tempo stesso la comodità. In ogni caso potremo decidere di acquistare i cuscini insieme alla poltrona stessa oppure comperarli separatamente. Il costo ovviamente varierà a seconda del modello e del materiale scelto ed il mercato oggi ci propone una sempre più ampia gamma di cuscini a partire dai più classici rivestiti in fresco cotone sfoderabile fino alle più nuove cuscinerie in poliuretano espanso, oltre ai cuscini realizzati in materiale acrilico o ancora le più innovative creazioni ergonomiche o in tessuto tecnico.

Sia che decidiamo o meno di utilizzare dei cuscini per la nostra chaise longue quasi sicuramente troveremo utile abbinarla ad altri elementi della zona relax, come poltrone, piccoli tavolini, o pouf, situando il tutto in una zona già ombreggiata naturalmente da piante oppure collocandola sotto un ombrellone o un gazebo creando così uno spazio all'aperto dove potersi rilassare nella più completa tranquillità.

Cucine da giardino

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche](#)
- [Utilizzo](#)
- [Scelta](#)
- [Acquisto](#)

Caratteristiche



Avendo a disposizione un ampio giardino, sorge spontaneo l'interesse nel poterlo sfruttare al massimo, trascorrendo in esso piacevoli ore di svago in compagnia. Tra le attività soprattutto estive, cosa può esserci di più piacevole di un pasto in compagnia all'aria aperta? Proprio per soddisfare questa esigenza, sul mercato sono disponibili moltissimi modelli di barbecue, di diverse dimensioni e funzionalità. Se però si prevede un utilizzo frequente, e si desidera poter cucinare davvero di tutti per i propri ospiti o per la propria famiglia, la

soluzione ideale è costituita dall'installazione di una cucina da giardino. Proprio come una tradizionale cucina di ogni abitazione, la cucina da giardino è una installazione fissa che può essere dotata di diversi comfort e strumenti di lavoro, anche a seconda dello spazio a disposizione e del costo che si intende sostenere. Tra gli elementi base presenti in ogni cucina da giardino troviamo il lavello, nel quale poter tranquillamente lavare ogni attrezzo necessario alla preparazione del cibo e gli alimenti stessi, che è collegato al sistema di tubature garantendo così sempre acqua corrente pulita a disposizione, il set di fornelli sui quali cuocere ciò che si desidera, e solitamente anche un forno da giardino. Esso permette di preparare tutte le tipiche pietanze tradizionali della cottura all'aria aperta, dal sapore unico e inconfondibile, che possono venire affiancati da condimenti e portate preparate invece secondo metodo tradizionale. Numero di lavelli, dimensioni del forno, tipologie e numero di fornelli sono invece tutti elementi che variano a seconda del tipo di cucina scelto e delle sue dimensioni. Le cucine da giardino possono essere acquistati sottoforma di modelli prefabbricati, oppure anche progettate su misura per l'angolo di giardino che esse andranno ad occupare. Anche il numero di ripiani, vani d'appoggio e vani contenitori varia a seconda del modello, delle esigenze e delle possibilità di spazio del cliente.

Utilizzo

Le cucine da giardino funzionano in tutto e per tutto come le tradizionali cucine che si trovano all'interno di ogni abitazione. Solitamente, esse sono alimentate a gas e provviste dell'apposita



bombola, ma avendone la possibilità si può anche scegliere di collegare la cucina all'impianto di alimentazione già utilizzato anche all'interno dell'abitazione. Nei periodi di inutilizzo, la bombola deve essere correttamente chiusa, per garantire la totale sicurezza dell'impianto ed evitare pericolose fuoriuscite di gas. Proprio come in una cucina tradizionale, anche nelle cucine da giardino la pulizia è un elemento fondamentale: anzi, dal momento che la cucina da giardino è costantemente esposta all'aria aperta, essa richiede anche più attenzione per poter garantire il massimo dell'igiene. E' consigliabile dunque pulire a fondo gli elementi che compongono la cucina prima dell'utilizzo, e soprattutto quelli che possono entrare in contatto diretto con il cibo, come il lavello o i piani di lavoro. Allo stesso modo, al termine dell'utilizzo è bene ripulire la cucina con accuratezza per evitare che si formino incrostazioni ed elementi difficili da eliminare in un secondo momento. Quando si prevede di non utilizzare la cucina per giorni o per periodi anche più lunghi, la cosa migliore da fare è coprire le parti della cucina più delicate, come i fornelli, e chiudere la porta del forno a legna. Allo stesso modo anche il lavello è meglio che venga coperto: tutte queste operazioni non solo permetteranno alla cucina di mantenersi più pulita nel tempo, ma eviteranno anche il passaggio ad insetti e piccoli animali.

Scelta



Dal momento che le cucine da giardino in commercio offrono servizi e soluzioni di spazio estremamente diverse tra loro, è bene prendere visione di più modelli prima di effettuare la propria definitiva scelta e valutare attentamente le proprie esigenze. Innanzitutto occorre stabilire il luogo che la cucina da giardino andrà ad occupare e prendere le misure precise, per essere sicuri di non ritrovarsi con problemi di spazi ed incastri dopo aver già effettuato l'acquisto. Anche l'utilizzo che si intende fare della cucina ha il suo peso nella scelta: se si prevede di utilizzarla per preparare pasti per molte persone, è bene avere

una cucina ampia e spaziosa, che garantisca la preparazione rapida di grandi quantità di cibo. Al contrario, se si prevede un uso sporadico e limitato per la famiglia, ci si può orientare verso modelli di dimensioni più contenute che non sottraggano troppo spazio al resto del giardino. A questo punto, è possibile prendere in considerazione il fattore estetico: dal momento che molte sono le varianti e le possibilità, non sarà difficile trovare un modello che si adatti all'ambientazione del proprio giardino.

Acquisto

L'acquisto di una cucina da giardino può avvenire presso centri specializzati in arredamento da giardino o cucine da giardino, dove è possibile comprare modelli prefabbricati già completi di tutti gli elementi indispensabili per il corretto funzionamento della cucina. In alternativa, è possibile richiedere la



progettazione di una cucina in muratura personale e pensata per le proprie esigenze: questa soluzione è particolarmente consigliata a chi abbia intenzione di sfruttare uno spazio che però è ristretto o comunque impone delle particolari limitazioni.

Dondoli da giardino

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche](#)
- [Dondoli da giardino in plastica](#)
- [Dondoli da giardino in legno](#)
- [Dondoli da giardino in ferro](#)
- [Scelta](#)
- [Acquisto](#)
- [Posizionamento](#)
- [Manutenzione](#)

Caratteristiche



Per chiunque desideri non solo prendersi cura del proprio giardino come hobby per svagarsi e rilassarsi, e per coloro che non intendono il giardino semplicemente come elemento decorativo ma anche come luogo da vivere quotidianamente, il dondolo da giardino è un componente dell'arredo indispensabile. Solitamente i dondoli da giardino richiedono uno spazio relativamente ampio, ma grazie alla presenza sul mercato di dondoli di diverse dimensioni, che possono essere monoposto o pensati per ospitare fino a tre o quattro persone alla volta, la maggior parte delle persone può agilmente trovare una

soluzione adatta ai propri spazi e alle proprie esigenze. In sé, ogni dondolo da giardino è composto da una comune struttura base, semplice e funzionale. Esso si compone infatti di una seduta sospesa, con schienale e braccioli, e di una struttura portante che mantiene sollevata la seduta tramite due braccia laterali, che salgono fino all'asta di supporto superiore, che a sua volta scende poi fino a terra a dare stabilità alla struttura. Data la resistenza dei materiali, il dondolo è studiato per poter reggere un peso considerevole e garantire quindi la massima sicurezza a tutte le persone che è in grado di ospitare. Il dondolo da giardino costituisce per questo un'ottima postazione di relax per potersi godere, da soli o in compagnia, il proprio giardino. Solitamente, i dondoli da giardino sono già coordinati, al momento dell'acquisto, con il relativo telo da posizionare sulla parte superiore in modo da fornire un comodo e grazioso riparo dal sole eccessivo. Ad ogni modo, il telo è sostituibile ed acquistabile anche separatamente, dunque vi è sempre la possibilità di rinnovare il dondolo o adattarlo a qualsiasi nuova collocazione.

Dondoli da giardino in plastica

Tra i modelli più diffusi di dondolo da giardino spicca il modello



in plastica, che costituisce solitamente, rispetto ai dondoli realizzati in altri materiali, anche un'alternativa più economica. Nonostante l'apparenza possa ingannare, il dondolo in plastica garantisce massima sicurezza e una portanza in grado di sostenere fino a quattro persone, a seconda del modello, proprio come i modelli realizzati in altri materiali. Dal punto di vista estetico i dondoli da giardino in plastica possono offrire invece il vantaggio di una maggiore varietà rispetto a quelli realizzati in altri materiali: si trovano solitamente in colori neutri o che possano fondersi in modo armonico con il resto dell'ambientazione, ma sono disponibili anche con colori più sgargianti o ad imitazione delle venature lignee. La scelta è dunque estremamente ampia e in grado di soddisfare tutte le esigenze ed il gusto di ogni acquirente. La plastica offre, infine, un ulteriore vantaggio: si tratta di un materiale che non necessita di particolare manutenzione e può rimanere esposta agli agenti atmosferici anche per lungo tempo senza subire particolari danni, se non un lieve scolorimento con il passare degli anni.

Dondoli da giardino in legno



Semplice e naturale, il legno non può che esercitare grande fascino su tutti gli appassionati del verde: per questo il dondolo da giardino in legno costituisce solitamente una scelta non solo etica, ma anche prevalentemente estetica. E' indubbio, infatti, che il dondolo da giardino in legno possa inserirsi in modo completamente armonico nell'ambiente circostante, lasciando intatta l'atmosfera del giardino, comunque esso sia stato composto e realizzato. Solidi e gradevoli alla vista, i dondoli in legno sono pensati per durare nel tempo, e per questo sono

solitamente trattati con apposita vernice che impedisca al legno di subire danni dovuta all'eccessiva esposizione agli agenti atmosferici. Nonostante ciò, proprio per via della natura facilmente deteriorabile del legno in quanto materiale organico, è consigliabile evitare di lasciare il dondolo esposto costantemente all'azione del sole e soprattutto della pioggia e dell'umidità, posizionandolo sotto un portico o una tettoie e, laddove possibile, spostarlo in un luogo al chiuso e al coperto durante i mesi di inutilizzo invernale. Per essere certi di mantenere sempre il dondolo in massima sicurezza, dopo anni di utilizzo potrebbe rivelarsi utile la stesura di un nuovo strato di apposita vernice protettiva, per poter mantenere il dondolo sempre al meglio.

Dondoli da giardino in ferro

Ha un gusto classico e un po' retrò, il dondolo da giardino in ferro, soprattutto nel caso del modello realizzato in ferro battuto, tecnica particolare di lavorazione che permette al fabbro di forgiare il materiale in qualsiasi forma si desideri. In questo modo, è possibile ottenere modelli di dondoli in ferro particolarmente elaborati e decorativi, conferendo ad essi uno



stile unico in grado, ad esempio, di riprendere decorazioni già presenti in altri elementi del giardino. I costi del dondolo in ferro, e in particolar modo quelli del dondolo in ferro battuto, sono sensibilmente maggiori rispetto a quelli dei dondoli realizzati in altri materiali, in parte per via delle caratteristiche del ferro stesso, in parte per la differente lavorazione richiesta dai modelli in ferro battuto. Questi ultimi possono essere comunque acquistati presso qualsiasi centro di giardinaggio e arredamento da giardino, oppure realizzati su misura da un artigiano, che per un prezzo e tempi di lavorazione lievemente maggiori può fornire un prodotto unico e pensato appositamente per le esigenze funzionali ed estetiche del cliente.

Scelta

La scelta del dondolo da giardino deve essere compiuta tenendo conto di diversi fattori, alcuni dei quali esulano dall'aspetto puramente estetico. Innanzitutto, occorre valutare dimensioni e posizionamento per essere certi di acquistare un dondolo che possa soddisfare le proprie richieste: per un prodotto che vogliamo crei anche una sorta di luogo di ritrovo familiare per gli attimi di svago, è bene affidarsi ad un dondolo a tre o quattro posti, mentre al contrario se lo spazio è esiguo ci si può dirigere verso modelli biposto, comunque comodi e confortevoli. Se la cura del prodotto e la manutenzione periodica non costituiscono un fastidio o un problema, è possibile optare per l'acquisto di un dondolo in legno, materiale che si inserisce alla perfezione in qualsiasi ambienti esterni senza creare fastidiosi stacchi, oppure anche in ferro, stando attenti a tenere sotto controllo il dondolo in maniera tale da agire tempestivamente in caso di formazione di ruggine. Al contrario, se si preferisce un dondolo in grado di non subire danni nel tempo e che non richieda particolari attenzioni, la plastica è il materiale ideale, e sul mercato si possono trovare anche dondoli di gradevolissima fattura realizzati in questo materiale.

Acquisto

L'acquisto del dondolo da giardino può essere compiuto sia presso i negozi di arredamento da giardino, sia presso i centri dedicati al giardinaggio o al fai da te. Modelli base dal prezzo contenuto, ma anche dalle qualità solitamente discrete, si possono trovare anche presso ben forniti supermercati o centri commerciali. Per prodotti che soddisfino appieno le proprie esigenze e per godere di un'ampia possibilità di scelta, è sempre consigliabile preferire i centri specializzati, dove gli addetti alla vendita potranno aiutarvi nella scelta e indirizzarvi in base alle vostre esigenze e preferenze. In caso si dondoli in legno o in ferro inoltre, vi è la possibilità di rivolgersi ad artigiani che realizzino il prodotto sulla base delle specifiche indicazioni del cliente: questo comporterà un lieve aumento di prezzo e solitamente anche tempi di consegna sensibilmente maggiori, ma offrirà di contro massima garanzia riguardo alla qualità e all'unicità del prodotto, pensato su misura per l'acquirente.

Posizionamento

Il sistema ideale per posizionare il dondolo da giardino in un luogo pratico, sicuro ed efficace, è innanzitutto quello di identificare un terreno piano e stabile, che possa garantire stabilità al dondolo stesso. Meglio evitare, dunque, pendii e salite, ma anche terreni eccessivamente umidi e cedevoli. L'ideale, naturalmente, sarebbe uno spazio in terra battuta, o un comune manto erboso, ma anche una parte del giardino con ghiaia, una veranda, una parte in cemento possono costituire posizionamento ideale. In secondo luogo, è consigliabile tenere conto anche dell'andamento del sole nell'arco della giornata e, proprio in relazione ad essa, anche l'orario nel quale si ritiene di utilizzare più spesso il dondolo. Questo perchè è possibile evitare, specie se l'utilizzo è abitudinario, di trovarsi spiacevolmente il sole a picco proprio di fronte al dondolo oppure eccessiva ombra qualora, al contrario, si desideri l'esposizione solare. Inoltre, posizionare il dondolo da giardino in vicinanza di una rpesa di corrente consente l'utilizzo anche serale, ad esempio per poter leggere un buon libro nella frescura estiva, magari vicino a qualche sistema repellente contro la presenza di fastidiosi insetti. Tenere in considerazione le proprie abitudini, oltre che i fattori puramente estetici, è dunque il metodo migliore per poter sfruttare al massimo le comodità e i vantaggi offerti dal posizionamento di un dondolo nel proprio giardino.

Manutenzione

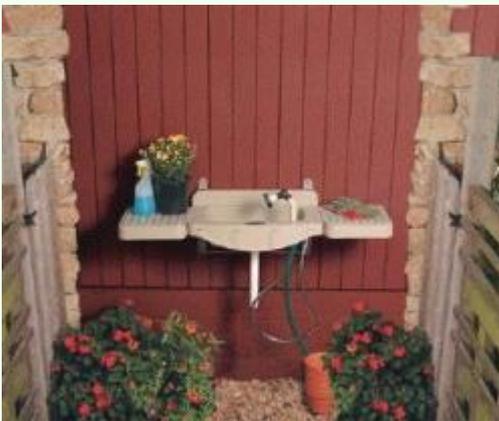
Solitamente i dondoli da giardino non necessitano di particolare manutenzione, proprio in quanto prodotti pensati per resistere a lunghe esposizioni in ambienti esterni e sotto l'azione degli agenti atmosferici. Tuttavia, con il passare del tempo alcuni materiali possono richiedere maggiori attenzioni rispetto ad altri: è il caso del legno e del ferro. Entrambi sono materiali che, per ragioni diverse, possono facilmente venire danneggiati. Nonostante la struttura del dondolo sia già trattata con apposite vernici proprio per evitare ogni tipo di problema, è bene dunque ricorrere a periodici controlli. Per il legno, il rischio è che la struttura marcisca e, di conseguenza, renda pericoloso il dondolo: per evitare qualsiasi problema di questa natura, passato un periodo significativo dal momento dell'acquisto, è una valida precauzione quella di stendere un nuovo strato di vernice protettiva sulla struttura. Analogamente, occorre verificare che il ferro non subisca danni dovuti alla ruggine, in grado addirittura di indebolire l'intera struttura. Ad ogni modo, se si acquistano prodotti presso rivenditori di fiducia e realizzati con materiali e metodi di lavorazione di qualità, problemi del genere difficilmente si presenteranno, soprattutto nei primi anni di utilizzo.

Lavelli da giardino

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche](#)
- [Installazione e posizionamento](#)
- [Manutenzione](#)
- [Acquisto](#)

Caratteristiche



Per tutti gli appassionati della vita all'aria aperta che desiderano godere appieno di tutte le potenzialità del proprio giardino, il lavello da giardino si rivela come elemento imprescindibile, che può facilitare moltissimo le cose soprattutto in occasione di grigliate e pasti all'aria aperta. Per questioni di costi e spazi, infatti, non sempre è possibile provvedere all'installazione di una completa cucina da giardino, dunque il lavello può comunque ovviare alla necessità di dover entrare in casa per lavare le stoviglie necessarie o anche il cibo in fase di preparazione. Il lavello da giardino risulta inoltre particolarmente utile anche qualora si adibisca una parte del proprio giardino ad orto, e

serva la possibilità di ricorrere rapidamente e in modo pratico all'acqua corrente. Allo stesso modo, i vantaggi sono notevoli anche durante i piccoli lavori di giardinaggio, che possono richiedere la presenza di acqua corrente per poter risciacquare gli strumenti di lavoro o innaffiare alcune piante. Ad un costo contenuto dunque, è possibile installare nel proprio giardino uno strumento di lavoro versatile, pratico ed estremamente utile. Il lavello da giardino può offrire anche vantaggi estetici, essendo disponibile in moltissimi materiali e con la possibilità di scegliere tra infinite varietà estetiche, dalle più semplici ed essenziali a quelle più decorative.

Installazione e posizionamento

Il lavello da giardino viene solitamente posizionato a muro o comunque addossato alle pareti dell'abitazione, ma nulla vieta la realizzazione di un lavello poggiato su una struttura autonoma, magari in cemento o in pietra. Il lavello può essere posizionato quindi in ogni luogo del giardino, purché sia possibile il collegamento all'impianto idrico, senza il quale non potrebbe funzionare. Una volta accertata dunque la presenza di tubi da sfruttare e la posizione più consona per unire la praticità



dell'allaccio a quella dell'utilizzo, solitamente sono proprio i tecnici specializzati che si prendono carico dell'installazione garantendo così un lavoro di qualità. Nel momento della scelta del posizionamento più efficace, è utile tenere conto non solo delle caratteristiche estetiche dunque ma anche della effettiva comodità del posizionamento e anche della possibilità di intervenire in caso di possibili danneggiamenti dell'impianto. Occorre infatti ricordare che il lavello da giardino costituisce una struttura pensata per rimanere funzionante per diverso tempo. Per questo, con il passare del tempo possono verificarsi guasti che richiedono l'intervento diretto sulle tubature interne: fare allacci dal percorso troppo lungo e complesso in questo senso potrebbe in seguito rivelarsi un problema e rendere difficile l'intervento. Per queste ragioni, si consiglia di affidarsi anche ai consigli e all'esperienza dei tecnici installatori. In alternativa, è possibile optare per i moltissimi modelli mobili, che si collegano ad un rubinetto tramite il classico tubo per innaffiare.

Manutenzione



Proprio per mantenere sempre efficiente e anche gradevole alla vista il lavello, occorre fare particolare attenzione al tipo di pietra, marmo o comunque materiale nel quale il lavello prescelto è realizzato. A fronte di modelli particolarmente ricercati o eleganti, ad esempio, si potrebbe avere a che fare con materiale delicato e che richiede costanti attenzioni. Molti tipi di marmo, ad esempio, devono essere puliti soltanto con prodotti

detergenti delicati; quelli troppo aggressivi potrebbero rovinare irrimediabilmente la superficie. In caso di lunghi periodi di inutilizzo inoltre, ad esempio durante la stagione invernale, è consigliabile proteggere con un telo idrorepellente il lavello, in modo tale che non venga danneggiato e in esso non si accumulino sporco e sostanze organiche. In questo modo anche il rischio di spiacevoli nidificazioni di piccoli insetti viene scongiurato. A seconda dell'utilizzo del lavello, anche la frequenza e la cura con cui esso viene pulito sono soggette a variazioni. Se utilizzato per il risciacquo degli strumenti di lavoro, ad esempio, non è necessaria una pulizia frequente ed accurata come per i lavelli utilizzati anche per cucinare e lavare il cibo. In questo caso, la massima pulizia prima e dopo ogni utilizzo è d'obbligo per mantenere ottimali condizioni di igiene.

Acquisto

I lavelli da giardino possono essere acquistati presso centri dedicati al giardinaggio e al fai da te, dove sono solitamente disponibili diversi modelli realizzati in stili e con materiali di varia



natura. Lavelli più elaborati e ricercati sono inoltre disponibili presso i centri dedicati all'arredamento da giardino, dove anche la scelta solitamente è più ampia anche se le fasce di prezzo sono in media sensibilmente più elevate. Ad ogni modo, la grande varietà offerta dal mercato fa sì che anche i modelli e i prezzi possano variare in maniera consistente da un punto vendita ad un altro; per questa ragione si consiglia di prendere visione di più centri e più modelli prima di effettuare una scelta definitiva, per poter così trovare il lavello da giardino più in linea con le proprie esigenze e le proprie disponibilità.

Lettoni da giardino

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche](#)
- [Materiali](#)
- [Scelta](#)
- [Acquisto](#)

Caratteristiche



Con l'arrivo della stagione estiva, il desiderio di vivere appieno il proprio giardino si fa sempre più impellente per chiunque ami prendersene cura e goderne di tutti i vantaggi. Su tutte, la possibilità di rilassarsi in un ambiente silenzioso e naturale, del tutto privato. Per questo spesso un giardino curato non basta, ma anzi si rende necessario anche un adeguato arredamento da giardino che permetta a chiunque di poter trascorrere ore tranquille e piacevoli nel proprio angolo di verde. Tra gli elementi più diffusi vi sono i lettini da giardini, poichè offrono massima comodità senza richiedere per forza la presenza di

interi salotti da esterno. Al contrario delle panche o delle poltrone, i lettini da giardino offrono la massima comodità e la possibilità di stendersi a riposare, prendere il sole, o semplicemente chiacchierare in compagnia nel massimo comfort possibile. I lettini sono pensati per ospitare una singola persona, per questo solitamente vengono acquistati in coppia o in numero maggiore, in caso si desideri condividere le gioie del proprio giardino con la famiglia o gli amici. I lettini possono essere realizzati in vari materiali ed infinite possibilità estetiche, dai modelli essenziali a quelli più ricercati e decorativi. Solitamente, essi offrono la possibilità di venire piegati e dunque riposti con facilità anche in spazi angusti, per tutto il periodo di inutilizzo. I lettini sono pertanto strutture mobili, che di volta in volta possono venire posizionati in luoghi diversi del giardino e sistemati al riparo ogni volta dopo l'utilizzo. Per questo i lettini sono pensati per offrire la massima sicurezza ma allo stesso tempo un peso contenuto. Per facilitare il trasporto, molti di essi sono dotati di comode rotelle nella parte inferiore. Cuscini e materassini possono essere acquistati insieme al lettino o a parte, per una seduta più comoda ed un relax totale

Materiali

I lettini possono essere realizzati in diversi materiali, dai più economici ai più ricercati e costosi. Si parte dai semplici modelli in plastica o ferro, solitamente ripiegabili e dal peso ridotto, studiati per durare a lungo nel tempo e non richiedere



particolare manutenzione. Mentre la plastica non subisce alterazioni anche se lasciata sotto la pioggia o in balia degli agenti atmosferici, la tendenza del ferro ad arrugginire rende necessaria la protezione del materiale dalla pioggia, per cui è bene riporre il lettino in un luogo riparato ogni volta dopo l'utilizzo. Accanto a questi materiali, ve ne sono altre infinite varianti, come fibre sintetiche, bambù, vimini, che costituiscono elementi di vero e proprio arredo: in questi casi spesso la praticità dei lettini pieghevoli viene abbandonata in favore di prodotti decorativi e pensati per divenire parte integrante del proprio giardino, impreziosendolo e conferendogli una più delineata personalità.

Scelta



La scelta dei lettini da giardino dunque deve essere dettata da diversi fattori: quello economico innanzitutto, ma anche altri legati all'estetica ed alle esigenze di praticità. Se si desidera, infatti, un lettino o un set di lettini da giardino che si possano spostare facilmente ed estrarre solamente nel momento dell'utilizzo, ma che non occupino troppo spazio una volta riposti in un luogo riparato, si consiglia di optare per modelli in plastica o altro materiale che comunque costituisca un peso contenuto e che renda possibile piegare il lettino con facilità. Al contrario, se ciò che si sta cercando è un elemento di arredamento fisso, è possibile sbizzarrirsi nella scelta di lettini anche di dimensioni maggiori e dal gusto più ricercato, sempre tenendo conto che modelli del genere comportano naturalmente una spesa

maggiore. Occorre inoltre tenere conto della struttura stessa del giardino e della disposizione che si intende dare ai lettini: se si ha la possibilità di posizionarli in un luogo riparato, magari sotto una veranda o una terrazza, non ci saranno problemi di sorta mentre se, al contrario, i lettini devono essere disposti in uno spazio completamente aperto, è bene assicurarsi che essi siano realizzati in un materiale che non subisce danni dovuti all'esposizione alle piogge o agli agenti atmosferici, oppure avere massima cura di coprire con teli idrorepellenti i lettini nei momenti di inutilizzo.

Acquisto

I lettini da giardino possono essere acquistati in centri differenti a seconda del prodotto che si sta cercando. I modelli più economici possono essere trovati anche presso ben forniti centri commerciali, mentre una selezione maggiore, ma comunque dai costi non eccessivi, è solitamente offerta dai centri dedicati al giardinaggio e al fai da te. Per lettini eleganti e da inserire nel giardino come vero e proprio complemento d'arredo, invece, è possibile rivolgersi ai punti vendita specializzati nell'arredamento



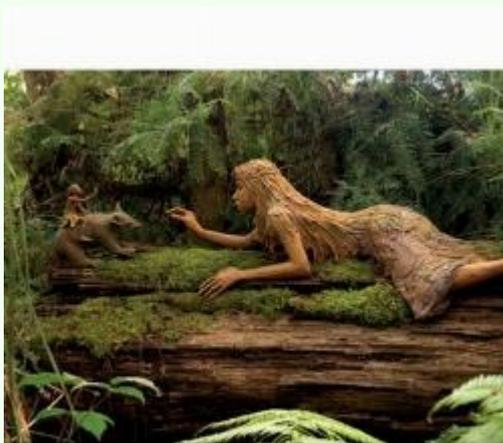
da giardino. Qualora si stia per effettuare il primo acquisto dunque, o non si abbiano ancora le idee chiare riguardo al prodotto desiderato, la cosa migliore da fare è prendere visione di più centri e più modelli prima di effettuare una scelta, in modo tale da poter chiarire ogni dubbio riguardo alle proprie esigenze e alle fasce di prezzo offerte dai diversi rivenditori.

Opere d'arte da giardino

In questa pagina parleremo di :

- [Scelta](#)
- [Materiali](#)
- [Illuminazione](#)
- [Posizionamento](#)

Scelta



L'attenzione e la cura verso il proprio giardino non si traduce solamente nella valorizzazione degli spazi attraverso la coltivazione di piante e fiori ma anche per mezzo dell'arredamento da giardino, che per un risultato ancora migliore e di qualità estetica si può tradurre anche nella disposizione di opere d'arte da giardino. Sotto questa definizione possono rientrare una grande varietà di oggetti di merito artistico, dalle piccole lavorazioni in terracotta a monumentali fontane. Essendo pensate per l'esposizione continua agli agenti atmosferici e la disposizione in spazi esterni, le opere d'arte da giardino sono solitamente realizzate in materiale resistente e in grado di non subire danneggiamenti a causa dell'esposizione al sole o alla pioggia. Per questo, le opere da giardino più diffuse

riguardano solitamente opere scultoree o realizzazioni di vasi e fioriere finemente decorati. La disposizione di statue nel proprio giardino, magari lungo un percorso a piedi o vicino ad aree fiorite particolarmente curate e di impatto visivo, possono migliorare notevolmente la percezione dell'intero spazio e costituire un vero e proprio polo d'attrazione. Di grande impatto sono anche le fontane realizzate con finimenti scultorei e dunque vere e proprie opere d'arte che uniscono alla funzione prettamente utilitaristica anche gradevoli ed apprezzabili qualità estetiche. Tra i materiali più diffusi vi sono, per statue e fontane, soprattutto ghisa e marmi, che richiedono però una particolare cura per essere sempre al meglio delle proprie proprietà estetiche, con accurate e periodiche puliture. In base anche allo stile dell'artista al quale ci si rivolge, le opere d'arte da giardino possono ricalcare modelli classici oppure collocarsi sulla scia delle tendenze più moderne ed innovative: in questo caso la scelta deve essere basata non soltanto sulle proprie preferenze estetiche, ma anche sulla valutazione del tipo di ambiente nel quale l'opera andrà inserita, al fine di creare una perfetta sintonia tra la realizzazione artistica e l'arredamento da giardino presente, nonché con la conformazione stessa del giardino e dei suoi elementi decorativi.

Materiali

Le opere d'arte da giardino devono rispondere a precise esigenze di durata e resistenza nei confronti dell'azione erosiva degli agenti atmosferici, ai quali per forza di cose l'opera sarà lungamente esposta. Per questo, le realizzazioni da giardino sono solitamente create con materiali resistenti e che ben si possono collocare con l'ambiente naturale, come la pietra o i marmi. Molto diffuse sono inoltre le fontane e le installazioni in ghisa, resistenti e che non richiedono particolari operazioni di manutenzione. Ciò vale soprattutto per le opere d'arte di grandi dimensioni, pensate dunque per avere collocazione fissa nel giardino, mentre opere di dimensioni ridotte possono godere di una maggiore varietà nella scelta dei materiali, per permettere loro di essere spostate con facilità secondo l'esigenza. Quando possibile le opere d'arte, soprattutto se realizzate in materiali facilmente danneggiabili, è consigliabile che vengano posizionate al riparo, magari in verande o terrazze. Tra le opere d'arte da giardino rientra poi l'infinita gamma di vasi e creazioni in terracotta o ceramica, dalle pregiate finiture e dagli elaborati decori.



Illuminazione

Per donare ancora più risalto anche nelle ore serali alle proprie opere d'arte collocate in giardino, è possibile pensare ad un sistema di illuminazione specifico. Faretti nascosti e collocati a terra in modo da creare effetti di sicuro impatto possono valorizzare enormemente la già mirabile opera d'arte, rendendola vera e propria protagonista animata dello spazio verde. I faretti o le luci studiate per dare risalto alle installazioni da giardino possono essere a luce naturale o colorate: quest'ultime sono particolarmente diffuse per l'illuminazione delle fontane. Con un apposito impianto luminoso, le fontane possono infatti venire impreziosite da giochi di luce e acqua, per un ambiente affascinante che non potrà passare inosservato.

Posizionamento

Se alla base del posizionamento delle opere d'arte all'interno del proprio giardino non vi è che il gusto, è pur vero che alcune piccole accortezze possono facilitare ad ottenere il miglior impatto possibile e valorizzare ulteriormente l'opera stessa. Uno degli errori da evitare, ad esempio, è l'addossamento di molte realizzazioni in un solo angolo, che rischiano di dare vita ad un ambiente caotico oscurando a vicenda la propria bellezza. È importante, invece dare ad ogni opera il giusto spazio, magari andando ad impreziosire una parte del giardino che senza risulterebbe anonima. Opere da giardino nei punti di maggiore frequentazione invece possono svolgere al massimo la propria funzione di decoro. Le opere d'arte da giardino trovano inoltre ottima collocazione lungo i luoghi di passaggio. Le fontane infine, proprio per la loro natura imponente, si adattano perfettamente in luoghi bene in vista e centrali, anche se di contro le fontane in stile essenziale e di piccole dimensioni ben si adattano anche ad aree che danno meno

nell'occhio ad un primo sguardo, ma che sono spesso frequentate, creando così un angolo nascosto di particolare fascino e bellezza.

Panca da giardino

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche](#)
- [Materiali](#)
- [Panca da giardino fai da te](#)
- [Acquisto](#)

Caratteristiche



Le panche da giardino sono tra gli elementi di arredamento da giardino più diffusi tra coloro che amano il proprio spazio verde e desiderano goderselo in totale relax, trascorrendo piacevoli ore in compagnia. Le panche sono elementi antichissimi, diffuse da secoli proprio per la loro praticità e funzionalità. Dai modelli più semplici e tradizionali a quelli di stampo moderno, la scelta è pressoché infinita e deve essere dettata non solo dal gusto estetico, ma anche dalle precise esigenze dell'acquirente. In sé, la panca si compone di una struttura estremamente semplice

costituita da una seduta, in grado di ospitare una o più persone, e di uno schienale con braccioli che sostengono e garantiscono totale comfort. L'intera struttura poggia su quattro gambe pensate per sorreggere pesi anche notevoli e rendere dunque la panca perfettamente stabile. Le dimensioni delle panche da giardino proprio per questo possono variare notevolmente da modello a modello, rivelandosi a seconda del prodotto perfette per l'utilizzo a due o per ospitare fino a tre o quattro persone alla volta, per vivere all'aria aperta piacevoli momenti di aggregazione. Le panche da giardino possono essere acquistate anche in coppia o in numero maggiore, per dare vita ad un costo relativamente contenuto a piccoli salotti all'aperto composti di elementi perfettamente intonati tra loro e in equilibrio armonico con l'ambiente circostante. Qualsiasi sia il materiale nel quale le panche sono realizzate, infatti, esse sono pensate per non costituire elementi di rottura con il giardino; al contrario, scopo primario è proprio quello di trovare la panca da giardino maggiormente in linea con gli elementi naturali e con la struttura stessa dell'area verde nella quale essa andrà ad inserirsi.

Materiali

La maggioranza delle panche da giardino è realizzata, oggi come secoli fa, in legno, in quanto materiale facile da lavorare, non troppo costoso ma allo stesso tempo resistente e dall'aspetto perfettamente in linea con l'inserimento all'interno di uno spazio naturale. Solitamente le panche realizzate in legno, pur essendo



trattate con le vernici necessarie a rendere il materiale resistente e idrorepellente, vengono mantenute del loro colore naturale, in modo tale che resti sempre visibile il legno e le sue venature. Nulla vieta, naturalmente, di orientarsi invece verso panche di colori alternativi, o realizzate in altri materiali. Accanto al legno, particolarmente diffuse sono le panche in plastica, che possono essere colorate o realizzate perfino ad imitazione del legno. Seppure, soprattutto da vicino, il risultato estetico non possa essere al pari di quello offerto dalle panche in legno o in altri materiali naturali, le panche in plastica offrono di contro numerosi vantaggi: innanzitutto esse si trovano solitamente sul mercato a prezzo più ridotto. Inoltre, le panche in plastica sono particolarmente leggere e per questo facili da spostare. Alcune panche sono inoltre impilabili e dunque, pur acquistandone in discrete quantità è possibile impilarle nei periodi di non utilizzo occupando pochissimo spazio. Tra i materiali più diffusi, inoltre, si trova la pietra, che al contrario dei precedenti materiali è indicata per panche dalla disposizione stabile, che assumono ancor più esplicitamente carattere di elementi decorativi del giardino oltre che funzionali.

Panca da giardino fai da te



La realizzazione della panca da giardino può anche avvenire autonomamente, specie se già si ha esperienza in fai da te e lavoretti lignei. In questo caso, particolare attenzione va posta alla cura del progetto, che deve preciso e seguito in maniera rigorosa. Piccole imprecisioni ad inizio lavoro, infatti, possono rivelarsi decisamente visibili o addirittura pregiudizievoli per il risultato finale. E' fondamentale, inoltre, la scelta di legno di qualità, proprio perchè il prodotto finale, cioè la panca che si intende realizzare, deve poter resistere a lungo e garantire la totale sicurezza anche quando sottoposta a sollecitazioni, e deve poter resistere agli attacchi dell'esposizione prolungata nell'ambiente esterno. A questo proposito il legno va assolutamente trattato a fine lavorazione con le apposite vernici

in grado di renderlo idrorepellente e resistente a lungo. Ciò non pregiudica, naturalmente, l'apposizione anche di strati di vernice colorata per conferire alla panca che si sta realizzando i cromatismi desiderati, più in linea con i propri gusti e il proprio giardino.

Acquisto

Le panche da giardino possono essere acquistate presso i tradizionali negozi di giardinaggio e presso ben forniti centri dedicati al fai da te. Per prodotti più ricercati inoltre è possibile rivolgersi a centri dedicati all'arredamento da giardino, nei quali è possibile riscontrare una più vasta possibilità di scelta e prodotti di ottima qualità, anche dal punto di vista estetico. In



generale, proprio perchè sul mercato sono presenti modelli di diversa qualità e pressochè infinite possibilità estetiche, il consiglio è quello di prendere visione di più modelli prima di effettuare la propria scelta, in modo tale da avere la massima sicurezza di trovare il prodotto che meglio incontri non solo i propri gusti, ma anche le prossime esigenze di dimensioni, funzionalità e, non ultimo, di prezzo.

Panchine

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche](#)
- [Materiali](#)
- [Posizionamento](#)
- [Acquisto](#)

Caratteristiche



Per un giardino da vivere, e non solo da ammirare da lontano, soprattutto se di estese dimensioni, non può che farsi presente la necessità di punti e luoghi di riposo e di aggregazione, nei quali potersi sedere in solitudine o in compagnia, per discorrere immersi nel verde. Come negli spazi pubblici e nei parchi, anche nei giardini privati l'utilizzo di panchine è per questo estremamente diffuso. Realizzate in svariati materiali, esse possono infatti offrire non solo un comodo angolo di riposo o di svago, ma anche un ulteriore elemento decorativo in grado di integrarsi nell'ambiente verde e di personalizzarlo

ulteriormente, rendendolo ancor più a misura d'uomo. Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, le panchine non trovano diffusione esclusivamente presso coloro che posseggono giardini di ampie dimensioni: al contrario, anche un piccolo angolo verde può essere reso particolarmente accogliente da una o più panchine, pronte ad accogliere ospiti in ogni momento e conferire un aspetto di ambiente conviviale e a dimensione familiare del giardino. La panchina non necessita di grandi spazi, e allo stesso tempo non occupa necessariamente grandi spazi: essa infatti può essere scelta di svariate dimensioni, adatta ad accogliere più o meno persone alla volta. L'utilizzo di un paio di panchine, magari poste in modo tale da consentire a chiunque le voglia utilizzare di disporsi faccia a faccia con i propri ospiti, può costituire una valida alternativa ai più costosi ed impegnativi salotti da giardino, che spesso sono composti da poltrone che non possono essere lasciate esposte agli agenti atmosferici, perchè ad esempio la pioggia potrebbe rovinarle. Al contrario, le panchine sono pensate per poter essere lasciate più a lungo all'aperto, senza subire particolari danni. Questo non significa che esse debbano essere necessariamente ancorate a terra: alcuni modelli, infatti, sono abbastanza leggeri da poter essere spostati con facilità qualora se ne presenti l'occasione.

Materiali

Le panchine destinate all'utilizzo pubblico o privato possono essere realizzate in infiniti materiali e forgiature; ad ogni modo,



vi sono alcune caratteristiche più comuni e diffuse di altre. Se infatti dal punto di vista estetico le possibilità e le varianti sono praticamente infinite, dalle linee più essenziali a quelle più elaborate e decorative, si riduce il numero di materiali considerati particolarmente adatti. Solitamente, le panchine destinate ad uso pubblico sono realizzate in pietra, ancorate a terra, oppure in ferro e legno, anch'esse saldamente ancorate al terreno. Il materiale in questo caso viene accuratamente trattato al fine di rendere il legno, materiale organico e dunque facilmente intaccabile, resistente alla prolungata esposizione a sole e pioggia diretti. Allo stesso modo, anche il ferro viene protetto dall'ossidazione e può così garantire una lunghissima vita alla panchina. Gli stessi materiali si trovano naturalmente anche per le panchine di uso privato, per cui però si apre anche la gamma di materiali utilizzabili, da scegliere in base alle caratteristiche proprie del prodotto: ad esempio, è bene valutare in anticipo se a fronte di una panchina di design si è disposti ad occuparsi di manutenzione oppure no, ed è bene scegliere il materiale di conseguenza. Non meno importante infine è il fattore estetico, dal momento che la panchina o le panchine possono modificare la personalità del giardino grazie al loro potere altamente decorativo.

Posizionamento



Il posizionamento delle panchine dipende in larga parte, naturalmente, dalle caratteristiche e dalla strutturazione del giardino stesso, nonché dalle sue dimensioni. Può essere considerata piacevole, ad esempio, in caso di grandi spazi e ampi giardini, la disposizione di panchine lungo sentieri e percorsi a piedi, in modo da offrire la possibilità di soffermarsi lungo l'attraversamento del giardino per ammirarne angoli particolarmente fioriti e decorati. Altrettanta importanza riveste, però, la scelta del posizionamento della panchina o delle

panchine in giardini di piccole dimensioni, dove gli spazi devono essere necessariamente sfruttati nella maniera più funzionale ed efficace possibile. In linea generale, si consiglia di posizionare le panchine in un'area riparata, ad esempio sotto le fronde di alberi a sotto tettoie e verande: questo non tanto per proteggere la panchina in sé, ma per poter offrire a chiunque desideri utilizzarla un valido riparo dal sole. Al momento del posizionamento, soprattutto in caso si decida di mantenere la panchina mobile e di non ancorarla al terreno, è importante fare attenzione affinché essa venga posizionata su un terreno non troppo umido o cedevole, poiché potrebbe consistere in una bade d'appoggio non abbastanza stabile e creare spiacevoli inconvenienti.

Acquisto

A seconda del modello di panchina che si desidera, è possibile effettuare il proprio acquisto sia presso centri dedicati al giardinaggio, sia presso punti vendita di arredamento da giardino. Solitamente, i secondi offrono prodotti in una fascia di



prezzo più alta e dalle finiture più particolari ed elaborate: questo naturalmente in linea generale, motivo per cui si consiglia comunque di prendere visione di più punti vendita e più modelli prima di effettuare il proprio acquisto. Per panchine in ferro battuto dal gusto particolarmente ricercato, è possibile rivolgersi direttamente ad un fabbro artigiano, che potrà realizzare la panchina proprio su richiesta del cliente e secondo le sue precise indicazioni. In questo modo sarà possibile dunque avere una serie di panchine del tutto personalizzate ed in linea con il proprio giardino, magari che riprendano simboli ed andamento decorativo già presenti in altre parti della casa o dell'arredamento del giardino, per un effetto di totale eleganza ed unicità.

